PICCOLA MACCHIA

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SABRINA VIANELLO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti gli alunni delle classi delle

scuole primarie «L.Visentin» e «A. Gobbato»

Dell'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello

AMBITO DI INTERVENTO E MOTIVAZIONI

Nelle classi scolastiche contemporanee caratterizzate da una notevole eterogeneità si sente la necessità di una didattica inclusiva. Alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale e provenienze diverse coesistono in un unico ambiente educativo. Questo scenario impone l'urgenza di adottare metodi didattici che rispondano ai bisogni di tutti gli studenti, senza lasciare nessuno indietro, e che conducano ciascuno verso il successo formativo.

L'importanza di un insegnamento di qualità che sappia valorizzare le differenze emerge con forza. Queste differenze, infatti, non dovrebbero essere viste come ostacoli o limitazioni al raggiungimento degli obiettivi educativi, ma come risorse da valorizzare. Le diversità in termini di capacità, attitudini, ritmi di apprendimento e motivazioni non dovrebbero essere considerate indicative del livello di apprendimento raggiungibile, ma piuttosto come il punto di partenza per un intervento educativo efficace.

AMBITO DI INTERVENTO E MOTIVAZIONI

Adottare una didattica inclusiva significa quindi strutturare l'ambiente di insegnamento-apprendimento in modo tale da adeguarsi alle necessità di ciascun alunno. Solo attraverso un'adeguata personalizzazione dell'insegnamento è possibile garantire un intervento formativo di qualità. Questo approccio permette di riconoscere e valorizzare le peculiarità di ogni studente, favorendo un contesto educativo dove tutti possano esprimere il proprio potenziale e raggiungere il successo formativo.

In sintesi, l'esigenza di un insegnamento inclusivo e personalizzato risulta fondamentale per rispondere alla complessità delle classi attuali, garantendo pari opportunità di apprendimento e successo formativo per tutti gli studenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola;
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta;
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi;
- Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni
- Assumere incarichi e svolgere compiti, contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi;
- Individuare le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconoscere alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.

STRATEGIE E STRUMENTI D'INTERVENTO

- Proposta di compiti autentici e di realtà
- Lavoro in coppia o in piccoli gruppi
- Lavoro in coppia o in piccoli gruppi
- Brainstorming, focus group
- Riflessione metacognitiva
- Peer assessment
- Coinvolgimento delle famiglie



RISULTATI OTTENUTI E PRODOTTI FINALI

Clima Sociale Positivo e Inclusione Scolastica

La realizzazione di un clima sociale positivo in classe ha garantito l'accettazione e il rispetto delle diversità durante le attività. Questo è un elemento essenziale affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva attraverso le azioni educative.

Benessere Emotivo:

Un ambiente emotivamente positivo ha avuto un impatto significativo sugli alunni, favorendo la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. In un contesto di supporto e accoglienza, ciascun alunno si è percepito adeguato alla situazione e in grado di affrontare le sfide. Questo senso di competenza ha permesso agli studenti di valutare realisticamente e positivamente le proprie risorse.

RISULTATI OTTENUTI E PRODOTTI FINALI

Partecipazione Attiva:

Gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente alle attività scolastiche, mettendo in pratica il proprio spirito di iniziativa e le competenze necessarie per agire efficacemente. La possibilità di affrontare compiti e situazioni nuove con una certa libertà di movimento ha stimolato la loro creatività e capacità di problem-solving.

Supporto e Protezione:

Sapendo di poter disporre di aiuto e protezione in caso di difficoltà, gli alunni si sono sentiti incoraggiati a mettersi alla prova. Questo supporto ha permesso loro di sperimentare nuove situazioni senza il timore di fallire, migliorando la loro resilienza e fiducia nelle proprie capacità.

RISULTATI OTTENUTI E PRODOTTI FINALI

Risultati Positivi:

1. **Accettazione e Rispetto:** Gli alunni hanno imparato ad accettare e rispettare le diversità dei propri compagni, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo.
2. **Autostima e Sicurezza:** Il benessere emotivo ha aumentato l'autostima e la sicurezza degli alunni, rendendoli più autonomi e motivati.
3. **Competenza e Iniziativa:** La partecipazione attiva ha sviluppato le loro competenze e il loro spirito di iniziativa, preparandoli ad affrontare le sfide future.
4. **Resilienza:** La possibilità di ricevere supporto ha reso gli alunni più resilienti, capaci di affrontare difficoltà e adattarsi a nuove situazioni.

In conclusione, un clima sociale positivo in classe non solo favorisce l'inclusione, ma è anche fondamentale per lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo degli alunni. Grazie a questo ambiente, ogni alunno può sentirsi valorizzato, sicuro e motivato a dare il meglio di sé.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA









